

Prot. 2011491/A26 del 23/12/2019

Istituto Scolastico Comprensivo "Castel di Lama 1"

Via Roma n. 107 - 63082 CASTEL DI LAMA (A.P.)

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
VERBALE DI STIPULA**

Il giorno ventitre dicembre duemiladiacianove alle ore 8.15 nel locale dell'Ufficio del Dirigente Scolastico situato in Via Roma 107 a Castel di Lama presso Scuola "Mattei"

VISTA l'Ipotesi di accordo sottoscritta in data ventotto novembre duemiladiacianove

~~TRASCORSI i termini di legge senza che sia pervenuto alla scuola alcun rilievo da parte dei Revisori dei conti~~

VIENE STIPULATO

il presente Contratto collettivo integrativo dell'Istituzione Scolastica "ISC CASTEL DI LAMA 1"

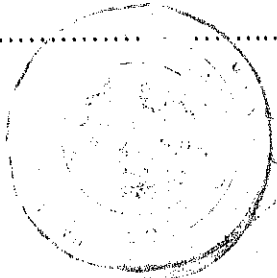
PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Prof.ssa Vitali Maria

Maria Vitali

PARTE SINDACALE

	Leonardo De Carolis	<i>Leonardo De Carolis</i>
RSU	Tomassino Nepi	<i>Tomassino Nepi</i>
	Domenico Piunti	<i>Domenico Piunti</i>
SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI	FLC/CGIL
	CISL/SCUOLA.....
	UIL/SCUOLA.....
	SNALS/CONFSAL
	GILDA/UNAMS





Istituto Scolastico Comprensivo "Castel di Lama 1"
Via Roma n. 107 - CASTEL DI LAMA (A.P.)

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "Istituto Scolastico Comprensivo Castel di Lama 1" di Castel di Lama (AP).
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2018-19, 2019-2020, 2020-21 rivedibile annualmente sia per la parte normativa che per quella finanziaria.
3. ~~Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto~~ entro il 15 luglio dell'anno 2020, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 - Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 - Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 - Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Mr W

[Signature]
2

[Signature]

[Signature]

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. Il confronto può essere richiesto o dal Dirigente o dalla RSU relativamente alle tematiche e secondo le modalità previste dalla norma.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

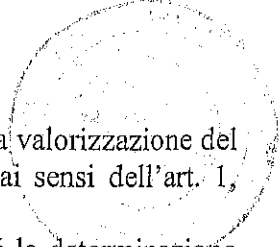
1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);

Mr W

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

- 
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

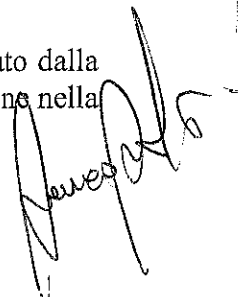
1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nella sede centrale di via Roma 107, nonché di un'apposita sezione sul sito web d'Istituto.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale. La pubblicazione nella

M. W

4



abc



sezione dedicata del sito web della scuola deve essere concordata con il Dirigente Scolastico o con il Direttore SGA.

3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale situato nella sede centrale di via Roma, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due o tre giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.


Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

M. W

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Ore eccedenti personale docente

1. Sulla base delle disponibilità dichiarate dai docenti all'inizio dell'anno scolastico, vengono attribuite le ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti, nel rispetto della copertura dell'orario settimanale fino al raggiungimento del limite orario giornaliero consentito.
2. Le ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti vengono assegnate al personale che ha comunicato a inizio anno la propria disponibilità secondo le effettive esigenze di copertura delle classi; l'assegnazione avviene in forma scritta da parte del Dirigente Scolastico o del fiduciario di plesso.
3. In caso di necessità, al fine di garantire la copertura e la vigilanza delle classi, l'ora può essere attribuita anche al docente che non avesse dato la propria disponibilità a inizio anno, fatta salva l'accettazione da parte di quest'ultimo.

Art. 15 – Criteri di attribuzione di spezzoni pari o inferiori alle 6 ore.

In caso di restituzione alla scuola di spezzoni pari o inferiori a 6 ore, il Dirigente provvederà alla loro attribuzione secondo il seguente ordine di priorità:

- Ai docenti con contratto a tempo determinato aventi titolo al completamento dell'orario, in servizio nella scuola medesima, forniti di specifica abilitazione per l'insegnamento in cui è presente lo spezzone;
- Ai docenti con contratto a tempo indeterminato in servizio nella scuola medesima, forniti di specifica abilitazione per l'insegnamento in cui è presente lo spezzone e che danno disponibilità all'incarico;
- Ai docenti con contratto a tempo determinato in servizio nella scuola medesima, forniti di specifica abilitazione per l'insegnamento in cui è presente lo spezzone e che danno disponibilità all'incarico;
- In caso di mancanza di disponibilità dei docenti di cui sopra, si ricorrerà alle graduatorie d'istituto a partire da quelle di I Fascia.

In presenza di più dichiarazioni di disponibilità da parte dei docenti aventi titolo all'assegnazione, si seguiranno i seguenti criteri di scelta:

- Graduatoria interna d'Istituto per la disciplina afferente lo spezzone a disposizione;
- Continuità didattica.

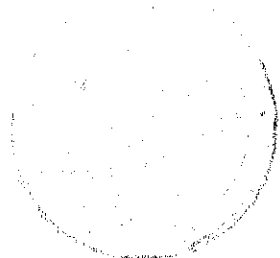
Qualora il monte orario disponibile lo permetta, è consentito al D.S. il frazionamento dello stesso così da offrire disponibilità a più docenti.

Mo Dae

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



Art. 16 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall’art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell’istituzione scolastica che conferisce l’incarico.

Art. 17 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l’effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l’orario d’obbligo. Nell’individuazione dell’unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. disponibilità espressa dal personale,
 - b. sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva,
 - c. specifica professionalità, nel caso sia richiesta,
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l’effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell’istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell’articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell’istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 18 – Criteri per l’individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l’individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. Fatti salvi esigenze di servizio e specifici accordi con il personale interessato, i criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - l’orario di entrata non potrà superare di 60 minuti l’orario di inizio delle lezioni;
 - l’orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz’ora successiva l’orario di conclusione delle lezioni.

Art. 19 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) possono essere pubblicate sul sito istituzionale, sul registro elettronico entro le ore 16,00 dei giorni feriali ed entro le ore 13,00 del sabato; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 20– Criteri per la fruizione dei permessi di aggiornamento per il personale docente e ATA

1. Il personale ATA può partecipare, previa autorizzazione del capo d'istituto in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio e alla correlazione tra l'area di lavoro assegnata e la tematica del corso, ad iniziative di aggiornamento organizzate dall'amministrazione o svolte da enti accreditati o università. La partecipazione alle iniziative di aggiornamento avviene nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo, da utilizzare in relazione all'attuazione dei profili professionali. Per il personale ATA se la partecipazione ai corsi di formazione avviene al di fuori dell'orario di lavoro, le ore aggiuntive vengono recuperate con ore di permesso o con riposi compensativi.
2. Per il personale docente la fruizione dei 5 giorni disponibili nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione ad iniziative di formazione e di aggiornamento con l'esonero dal servizio è autorizzata:
 - per i corsi organizzati o autorizzati dall'USR, dall'Ambito 3 o dal MIUR; organizzati da altre amministrazioni pubbliche (Università, Enti qualificati autorizzati presso MIUR); organizzati in rete con altre scuole e rientranti nelle iniziative di formazione previste dal PTOF; organizzati a livello di scuola o da scuole vicine;
 - se l'iniziativa riguarda tematiche di formazione previste dal Piano annuale delle attività di aggiornamento/ formazione e coerenti con la disciplina insegnata o con il contenuto delle attività previste nel Piano dell'offerta Formativa.

I cinque giorni di permesso disponibili si intendono complessivi tra corsi in cui il docente è discente e quelli in cui è formatore. Nel caso in cui ci fossero più richieste per la medesima giornata, i criteri specifici applicati per la partecipazione a corsi di formazione saranno i seguenti:

1. priorità ai docenti a tempo indeterminato;
2. coerenza del corso con la materia di insegnamento;
3. coerenza del corso con l'incarico che si svolge all'interno dell'istituzione;

M. D'Alì 8

aldr *Ames*

4. il non aver partecipato ad alcun corso o aver partecipato a un numero inferiore d'iniziative;

Le attività formative deliberate dal Collegio dei Docenti sono obbligatorie. Le richieste dei permessi per la formazione/ aggiornamento, sia da parte del personale ATA che da parte dei docenti, devono essere presentate almeno 5 giorni prima della loro fruizione. Copia dell'attestato di partecipazione deve essere consegnato in segreteria. Il DSGA gestisce il piano di formazione per il personale ATA compatibilmente con la disponibilità finanziaria.

Art. 21- Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato.
2. Tale formazione va intesa come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 22 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2019/20 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale dell' istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni o altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente o a seguito di variazione del Programma Annuale, da calcolarsi al lordo stato.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 23 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

MS *Verbal*

[Signature]

abd

[Signature]

2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

- a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007 € 33.817,56
- b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva € 907,94;
- c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa € 3.662,08;
- d) per gli incarichi specifici del personale ATA € 2.426,53;
- e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica € 1.364,38;
- f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti € 1.954,35;
- g) per la valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art.1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011 € 10.738,98;
- j) altre risorse (Progetto P.2.3 Giornalino e risorse DL 104/2013, art.8, contributo turismo scolastico Regione Campania per € 3.100,00 e P.2.4 Progetto Next 5-14 per € 1.508,44) € 4.608,44;

Tutte le cifre sopra riportate sono da intendersi al totale lordo dipendente, con l'esclusione di quelle al punto j al lordo stato.

Nello specifico, in considerazione dell'ultima intesa MIUR / OO.SS. inerente la determinazione degli importi unitari degli istituti contrattuali e alla base della nota MIUR Prot. n. 0021795 del 30/9/2019 riguardante l'assegnazione delle risorse per l'a.s. 2019/20, e visti i seguenti parametri di riferimento dell'IC Castel di Lama 1:

- numero punti di erogazione: 5
- numero addetti in organico 116 unità così suddivise:
 - a. Docenti 94
 - b. ATA 22

le basi di quantificazione e ripartizione delle risorse oggetto della presente contrattazione sono le seguenti:

LETTERA A: stanziamenti per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007:

	Lordo dipendente	Lordo Stato
Risorse FIS settembre 2019- agosto 2020	33.817,56	44.875,90
Indennità di direzione sostituto D.S.G.A. 2019/2020	0,00	0,00
Indennità di Direzione al D.S.G.A. a.s. 2019/2020	-4.230,00	-5.613,21
Compenso al Collaboratore DS	-1.100,00	-1.459,70
TOTALE AS 2019/20 disponibile per la contrattazione	28.487,56	37.802,99

Percentuale di ripartizione delle poste tra personale docente e ATA:

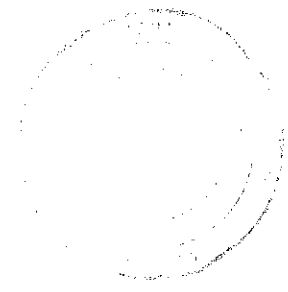
28.487,56 da ripartire in %	Docente 70 %	19.941,29
	Ata 30%	8.546,27

ms w

~~ms w~~

aldr

[Handwritten signature]



Economie quota docenti: € 1.628,22

Le economie sopra indicate non hanno alcun vincolo di riutilizzo sui capitolati di provenienza , pertanto verranno impiegate € 30,74 per sanare le situazioni ancora sospese relative alle attività del progetto Aree a Rischio 2018/19, i cui fondi devono essere ancora erogati. Una quota di € 210,00 quantificata come autofinanziamento del progetto P.2.4 NEXT 5-14 (come da confronto su informazione successiva) per le ore da prestare nel primo quadrimestre 2019 e la quota residuale 1.387,48 utilizzata per la ripartizione docenti.

Economie quote ATA € 0,00

	Lordo dipendente	Lordo stato
Quota docenti fis 2019-20	19.941,29	26.426,09
Economie disponibili	1.387,48	1.841,19
TOTALE ASSEGNAZIONE DOCENTI	21.328,77	28.303,28

LETTERA B: stanziamenti per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva

ORE PRATICA SPORTIVA		
Ore Pratica Sportiva a.s. 2019/20	907,94	1.204,84
Economie pratica sportiva	0,00	0,00
TOTALE	907,94	1.204,84

LETTERA C: stanziamenti per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa:

FUNZIONI STRUMENTALI		
	Lordo dipendente	Lordo stato
Funzioni strumentali a.s. 2019/20	3.662,08	4.859,58
Economie	0,00	0,00
TOTALE	3.662,08	4.859,58

LETTERA D: stanziamenti incarichi specifici del personale ATA:

INCARICHI SPECIFICI ATA		
	Lordo dipendente	Lordo stato
Incarichi specifici a.s. 2019/20	2.426,53	3.220,01
Economie	0,00	0,00
TOTALE	2.426,53	3.220,01

LETTERA E: stanziamenti per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio:

Ma Ori

[Handwritten signature]

alby

[Handwritten signature]

AREE A RISCHIO		
	Lordo dipendente	Lordo stato
Aree a rischio a.s. 2019/20	1.364,38	1.810,53
Economie	0,00	0,00
TOTALE	1.364,38	1.810,53

LETTERA F: stanziamenti per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti:

ORE ECCEDENTI		
	Lordo dipendente	Lordo stato
Ore eccedenti a.s. 2019/20	1.954,35	2.593,42
Economie	0,00	0,00
TOTALE	1.954,35	2.593,42

LETTERA J: Altre risorse:**

ALTR RISORSE**		
	Lordo dipendente	Lordo stato
Fondi a.s. 2019/20 P. 2.3 Progetto Giornalino	/	3.100,00
Fondi a.s. 2019/20 P.2.4 NEXT 5-14	/	1.508,44
TOTALE	/	4.608,44

** Le risorse alla lettera J per un totale di € 4.608,44 sono così suddivise:

-€ 3.100,00 derivante da finanziamento esterno (contributo turismo scolastico Regione Campania) sono accantonate per il progetto Giornalino P.2.3

-€ 1.508,44 derivante da Finanziamento esterno già introitato in P.A. 2019 per Progetto P.2.4 NEXT 5-14 il cui utilizzo è già stato programmato sulla base delle attività da eseguire. E' pertanto possibile che la quota finanziaria venga incrementata nel prossimo anno solare in quanto il progetto ha valenza pluriennale.

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 24– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 25 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 17, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 21.328,77 e per le attività del personale ATA € 8.546,27
2. Le eventuali economie confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 26 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

M. V. N. U.
12

[Signature]

[Signature]

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base del piano di formazione del personale deliberato dal Collegio dei docenti in coerenza con il PTOF.
2. Il piano di formazione viene garantito, fino a diversa disposizione, dall'Ambito 3 (di cui l'Istituto fa parte) grazie a specifici fondi stanziati alla scuola capofila referente per la formazione d'Ambito.
3. In coerenza con il piano di formazione, l'Istituto potrà promuovere iniziative in autonomia attingendo a proprie risorse di bilancio fino a un massimo di euro 1.500 per anno scolastico.

Art. 27 – Stanziamenti

1-Al fine di perseguire le finalità della progettazione d'Istituto, il fondo destinato al personale docente è ripartito tra le aree di attività di seguito specificate e distinte nelle seguenti categorie:

- A. Attività da retribuire con compensi forfetari, poiché prestate a fronte di una maggiore assunzione di impegni che comportano un superlavoro e/o una prestazione di servizio eccedente l'orario individuale, per la gestione del regolare funzionamento didattico ed amministrativo dell'Istituto.
- B. Attività da retribuire con compensi orari, poiché prestate per la gestione di attività straordinarie (progetti/laboratori) e riconducibili ad una prestazione oraria aggiuntiva
- C. Eventuali accantonamenti per Istruzione domiciliare e altre evenienze.

Tenuto conto delle aree sopra indicate, la somma viene così ripartita:

DOCENTI € 21.328,77 che vengono così ripartiti:

- A. il 34,00% alle attività di tipo A per un totale di € 7.251,78
- B. il 66,00% per quelle di tipo B per un totale di € 14.076,99
- C. Eventuali accantonamenti per Istruzione domiciliare e altre evenienze scaturiranno dalla quota residuale non utilizzata ai punti A e B

ATA € 8.546,27 attività di tipo A € 8.121,77 e B € 424,50

2-PERSONALE DOCENTE

A - ATTIVITA' DA RETRIBUIRE CON COMPENSI FORFETARI

- a) supporto al dirigente scolastico e al modello organizzativo (figure di presidio ai plessi, preposti alla sicurezza);
- b) supporto alla didattica (coordinatori di classe, responsabili dei laboratori, responsabili di ricerca e sviluppo, commissioni / gruppi di lavoro e di progetto, ecc.)

**A - ATTIVITA' DA RETRIBUIRE CON COMPENSI FORFETARI (PERCENTUALE 34%)
LORDO DIPENDENTE € 7.251,78**

Descrizione ripartizione risorse A.S. 2019/20	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
<i>ms</i> <i>Dadul¹³</i>	<i>ms</i>	<i>abj</i>

Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (coordinatori scuola secondaria)	1.120,00	1.486,24
Responsabili dei plessi	3.600,00	4.777,20
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (commissioni + orario)	2.175,00	2.886,23
Preposti	350,00	464,45
TOTALE COMPLESSIVO	7.245,00	9.614,12

Residuano dalla somma disponibile € 6,78.

B ATTIVITA' DA RETRIBUIRE CON COMPENSI ORARI € 14.076,99 (66 % attività collegate ai progetti) come segue:

Progetto/Attività	Ore funzionali insegn.	Importo	Ore docenza	Importo	Totale
Continuità	30	525,00	/	/	525,00
Accoglienza II parte Carrafo	55	962,50			962,50
Accoglienza Garibaldi	55	962,50			962,50
Carrafo Inglese (Magic English)	32	€ 560,00	/	/	€ 560,00
Carrafo Inglese (English is fun)	32	€ 560,00	/	/	€ 560,00
Primaria Adige recupero	/	/	50	1.750,00	1.750,00
Primaria Petrarca recupero	/	/	50	1.750,00	1.750,00
Primaria Adige: Giardinorto	/	/	50	1.750,00	1.750,00
Secondaria e primaria: potenziamento linguistico (Cambridge certificate)	/	/	40	1.400,00	1.400,00
Secondaria recupero	/	/	80	2.800,00	2.800,00
Secondaria: avviamento alla lingua latina	/	/	14	490,00	490,00
Secondaria: Coding ed educazione alla robotica	/	/	10	350,00	350,00
Totale	204	3.570,00	294	10.290,00	13.860,00
Riepilogo ATTIVITA' DI TIPO B		LORDO DIPENDENTE		LORDO STATO	
Attività aggiuntive funzionali (17,50)		3.570,00		4.737,39	
Attività aggiuntive d' insegnamento (35,00)		10.290,00		13.654,83	

M. U. 14

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

TOTALE COMPLESSIVO	13.860,00	18.392,22
---------------------------	-----------	-----------

Totale € 14.076,99 di cui € 13.860,00 per attività progetti 2019-20 ed € 216,99 accantonamento da destinare all'attivazione di eventuale progetto d'istruzione domiciliare.

C.Eventuali accantonamenti per Istruzione domiciliare e altre evenienze scaturiranno dalla quota residuale non utilizzata ai punti A e B: residuano € 6,78 da compensi attività tipo A ed € 216,99 da compensi attività tipo B per un totale di € 223,77.

3-Personale ATA: somma disponibile € 8.546,27 così ripartita:

In considerazione dell'intensificazione del lavoro in corrispondenza dell'orario di servizio, dovute alla difficoltà di sostituire gli assenti con supplenti, che comporta oltre alla mobilità interna tra plessi anche la necessità di orario flessibili, a volte difficilmente programmabili, si destina una rilevante risorsa alle attività di tipo A. Il personale può fruire di riposi compensativi per le attività di tipo B, nel periodo estivo.

Attività di tipo A forfetario € 8.109,00 così ripartiti:

Assistenti amministrativi € 2.784,00 lordo dipendente/ € 3.694,37 lordo stato
 Collaboratori scolastici € 5.325,00 lordo dipendente/ € 7.066,28 lordo stato

Attività di tipo A:

- a. flessibilità oraria e ricorso alla turnazione
- b. intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti
- c. interventi di piccola manutenzione degli arredi e dei locali scolastici
- d. assistenza nell'igiene e cura degli alunni della scuola dell'infanzia e dei diversamente abili
- e. assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica

Attività di tipo B per straordinario, prestazioni oltre l'orario di servizio € 424,50 così ripartiti:

- Assistenti amministrativi € 87,00 lordo dipendente/ € 115,45 lordo stato
- Collaboratori scolastici € 337,50 lordo dipendente/ € 447,86 lordo stato

Riepilogo compensi personale ATA:

Descrizione Risorse anno scolastico 2019/20	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (attività di tipo A)	8.109,00	10.760,65
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (attività di tipo B)	424,50	563,31
TOTALE COMPLESSIVO	8.533,50	11.323,96

Eventuali economie rimarranno disponibili per ore di straordinario prestate in eccesso rispetto alla pianificazione e/o per le quote di sostituzione dei colleghi e del D.S.G.A.

Art. 28 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

Mw *U. P. Fel*

[Signature]

elav

[Signature]

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.

2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2019/20 corrispondono a € 10.738,98 lordo dipendente (14.250,63 lordo stato).

3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:

- il compenso più basso non potrà essere inferiore a 150 euro, quello più alto non potrà essere superiore a 500 euro;
- le assegnazioni dovranno interessare circa il 35/40 % del personale docente.

4. In considerazione delle esigenze dell'Istituzione Scolastica si stabilisce che, dalla disponibilità complessiva di € 10.738,98,

- una quota di 350 euro sarà assegnata all'animatore digitale per le attività di formazione del personale e per il coordinamento dei laboratori digitali presenti nell'Istituto.
- una quota pari a 280 euro sarà ripartita tra i coordinatori di scuola secondaria a integrazione della quota assegnata da FIS.
- una quota pari ad € 525,00 verrà suddivisa tra i 5 tutor dei docenti neo immessi in ruolo.

Art. 29 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.
4. In caso di assenze protratte per lunghi periodi, la quota individuale corrispondente alle attività di tipo A, verrà proporzionalmente ridotta.

Art. 30 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 20, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 31 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.

Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono le seguenti:

Descrizione Risorse 2019/20	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Incarichi specifici al personale ATA	2.426,53	3.220,01

M. V. 16

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Il numero di unità di personale interessate al compenso è pari a 5, di cui n.1 AA e 4 collaboratori scolastici.

2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - comprovata professionalità specifica
 - disponibilità degli interessati
 - compatibilità con l'assegnazione di altri benefici economici (posizione economica art.7)
3. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere un compenso ripartito tra i collaboratori scolastici e gli assistenti amministrativi.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 32 – Ruolo e funzione del Dirigente Scolastico

Ai fini della piena attuazione di quanto disposto dal D. L.vo 81/08 e successive modificazioni e integrazioni, si conviene sulla necessità di realizzare il sistema di sicurezza e prevenzione all'interno dell'Istituzione Scolastica. Il Dirigente Scolastico nomina, pertanto, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), che redige e aggiorna il documento di valutazione dei rischi (DVR) ed il Piano di evacuazione e collabora con il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS); organizza il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito più responsabili in relazione alle dimensioni della scuola, che si compone di 5 plessi; designa infine le squadre per la gestione delle emergenze (prevenzione incendi, primo soccorso), i cui componenti sono tenuti ad effettuare specifici corsi di formazione. L'organigramma per la sicurezza è infine completato dalla figura del Medico Competente anch'esso designato dal Dirigente Scolastico.

Art. 33 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)


1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze. Si riconferma il RLS già designato dalla RSU nella persona del Sig. Tomassino Nepi.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 34 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

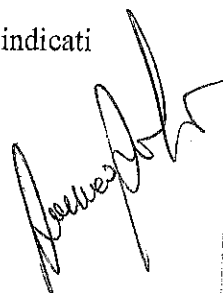
1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

Art. 35- Attività di formazione e informazione

Ms. Vrai¹⁷



di



L'informazione e la formazione costituiscono le attività attraverso le quali viene data concreta attuazione al principio di attiva partecipazione al sistema della sicurezza. Il dirigente scolastico ha l'obbligo di informazione, formazione ed aggiornamento di tutti i lavoratori; questi ultimi sono i principali destinatari obbligati a seguire le iniziative di informazione e formazione promosse dal dirigente scolastico. Le azioni formative sono organizzate, prioritariamente, durante l'orario di lavoro; qualora ciò non fosse possibile le ore impegnate sono considerate tempo di lavoro con possibilità di recupero o compensati con le risorse a ciò preposte. I lavoratori hanno il diritto/dovere di partecipare alle iniziative di formazione programmate all'inizio dell'anno scolastico. Le iniziative di formazione sono concernenti anche i temi del burn out e dello stress lavoro correlato.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 35 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 35 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 70 % di quanto previsto inizialmente.
4. Per quanto riguarda la certificazione dell'attività, essa sarà effettuata sulla base di modelli di rendicontazione predisposti dall'Amministrazione; si darà puntuale rendiconto da parte dei referenti per i progetti autorizzati, entro il termine dell'attività, e da parte delle Figure Strumentali per i lavori delle commissioni da esse coordinate.

Art. 36 - Modalità di liquidazione

Il piano per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (MOF) d'Istituto viene finanziato direttamente dall'Istituto, mediante programma annuale 2019 e mediante Cedolino Unico. I compensi a carico del fondo sono liquidati, salvo motivate situazioni specifiche, possibilmente entro il mese di agosto dell' a. s. in cui sono svolte le attività.

Art. 37. Norme finali.


Il presente contratto entra in vigore dal giorno successivo all'approvazione. Per quanto non previsto dal presente contratto si fa riferimento alla normativa vigente e alle norme contrattuali nazionali.

ALLEGATI

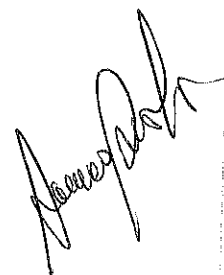
CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

A Note assegnazioni fondi Miur A1– Prospetto giacenze POS A2

ms. Uel' 18



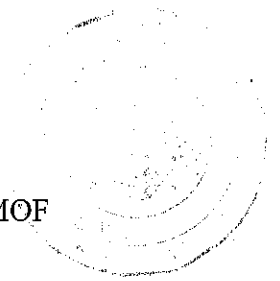
aba



B Prospetti Ripartizione MOF

B1 Ripartiz. FIS - B2 Ripartizione docenti - B3 Ripartizione ATA - B4 Compensi MOF

C C1Relazione del D.S.G.A.

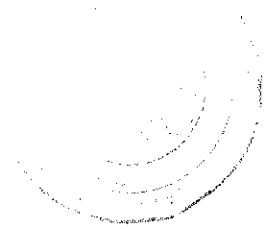


Mr. Virel'

[Handwritten signature]

Mr. *[Handwritten signature]*

- APIC820001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008480 - 01/10/2019 - C14 - Contabilità general - E
- **Oggetto:** A.S. 2019/2020 ' Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2019 - periodo settembre-dicembre 2019 e comunicazione preventiva del Programma Annuale 2020 - periodo gennaio-agosto 2020
 - **Data ricezione email:** 30/09/2019 14:20
 - **Mittenti:** Norepy MIUR - Gest. doc. - Email: noreply@istruzione.it
 - **Indirizzi nel campo email 'A':** <apic820001@istruzione.it>
 - **Indirizzi nel campo email 'CC':**
 - **Indirizzo nel campo 'Rispondi A':** <noreply@istruzione.it>



Allegati

File originale	Bacheca digitale?	Far firmare a	Firmato da	File firmato	File segnato
miur-n.jpg.jpeg SI				NO	NO

Testo email

Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali

Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali

Direzione generale per le Risorse Umane e Finanziarie – Ufficio IX

All'Istituzione scolastica

APIC820001

CASTEL DI LAMA ISC 1

e p.c.

Ai Revisori dei conti per il tramite della Scuola

All'Ufficio Scolastico Regionale competente per territorio

m_pi.AOODGRUF.REGISTRO UFFICIALE(U).0021795.30-09-2019

Oggetto: A.S. 2019/2020 – Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2019 - periodo settembre-dicembre 2019 e comunicazione preventiva del Programma Annuale 2020 - periodo gennaio-agosto 2020.

PREMESSA

La Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie (DGRUF), in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 11, della L. 107/2015 e all'art. 5, comma 10, del D.L. 129/2018 (a seguire anche "Regolamento"), con la presente comunica alle Istituzioni

Man Ural

Lucia

di

[Signature]

APIC820001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008480 - 01/10/2019 - C14 - Contabilità general - E scolastiche ed educative statali l'assegnazione delle risorse finanziarie per il funzionamento amministrativo-didattico (Integrazione al Programma Annuale 2019 - periodo settembre-dicembre 2019), nonché quelle afferenti agli istituti contrattuali che compongono il "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" e relative ai compensi per lo svolgimento degli esami di maturità. Contestualmente, si comunicano, in via preventiva, le medesime risorse relativamente al periodo gennaio-agosto 2020, che saranno erogate nei limiti delle risorse iscritte in bilancio a legislazione vigente.

Tale azione consente alle Istituzioni scolastiche di avere a disposizione un quadro certo e completo relativamente alla dotazione finanziaria disponibile per l'intero anno scolastico, anche al fine di consentire una adeguata programmazione delle attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), elaborato da ciascuna Scuola sulla base dei bisogni reali e contestualizzati degli alunni e del territorio.

Al riguardo, si evidenzia che l'art. 5, commi 8-9, del D.I. 129/2018, ha delineato tempistiche e modalità per la predisposizione ed approvazione del Programma Annuale, mentre nella nota prot. n. 74 del 5 gennaio 2019, sono stati illustrati, *inter alia*, gli adempimenti da espletare in presenza di fattispecie connotate da eccezionalità, quali, a titolo esemplificativo, la mancata acquisizione del parere di regolarità amministrativo-contabile da parte dei Revisori dei conti nei tempi stabiliti dal Regolamento, ovvero il ricorso all'esercizio provvisorio di cui all'art. 6 del D.I. 129/2018.

Ciò, detto, in via preliminare si ricorda che:

- La ripartizione del Fondo di funzionamento amministrativo-didattico avviene in attuazione di quanto previsto dal D.M. n. 834 del 15 ottobre 2015, che ha individuato i criteri ed i parametri di ripartizione delle risorse del Fondo di funzionamento amministrativo - didattico.
- In attuazione del CCNL comparto Istruzione e Ricerca, siglato il 19/4/2018 e, in particolare, ai sensi dell'art. 40, comma 1, è stato previsto che a decorrere dall'anno scolastico 2018-2019, le risorse finanziarie relative agli Istituti contrattuali, definiti sulla base dei precedenti CCNL, confluiscono in un unico fondo, denominato "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa".

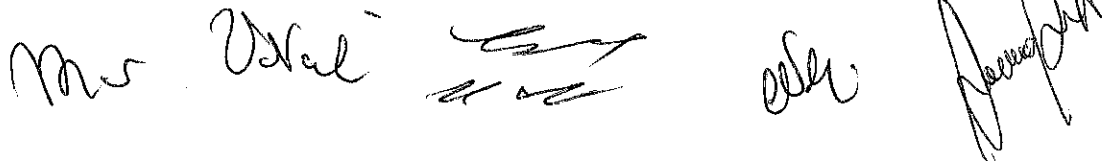
Al riguardo corre l'obbligo di precisare che le risorse finanziarie, relative agli istituti contrattuali di cui all'art. 40, comma 1 e comma 2 del succitato CCNL:

- a) Fondo per l'Istituzione scolastica di cui all'art. 2, comma 2, primo alinea del CCNL 7/8/2014;
- b) ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva di cui all'art. 2, comma 2, secondo alinea del CCNL 7/8/2014;
- c) funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa di cui all'art. 2, comma 2, terzo alinea del CCNL 7/8/2014;
- d) incarichi specifici del personale ATA di cui all'art. 2, comma 2, quarto alinea del CCNL 7/8/2014;
- e) misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all'art. 2, comma 2, quinto alinea del CCNL 7/8/2014;
- f) ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti di cui all'art. 30 del CCNL 29/11/2007.
- g) risorse di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, ferma restando la relativa finalizzazione a favore della valorizzazione del personale docente sulla base dei criteri indicati all'articolo 22, comma 4, lettera c), punto c4) del CCNL;
- h) risorse di cui all'art. 1, comma 592, della legge n. 205/2017, nel rispetto dei criteri di indirizzo di cui al comma 593 della citata legge,

ai sensi di quanto previsto dall'art. 9, commi 2 e 3, del CCNI siglato il 18 settembre 2019, in corso di perfezionamento presso gli Organi di Controllo, potranno essere oggetto di una ulteriore contrattazione d'istituto, anche in corso d'anno qualora, a seguito di monitoraggio interno, siano risultate eventuali risorse non impiegate. Ed inoltre, ai sensi del predetto articolo è stato disposto che, "resta ferma la possibilità per la singola istituzione scolastica di definire con la contrattazione integrativa di istituto le finalità e le modalità di ripartizione delle eventuali risorse non utilizzate negli anni precedenti, anche per le finalità diverse da quelle originarie ai sensi dell'articolo 40 del CCNL 2016-2018."

Pertanto, le risorse relative al Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa eventualmente rimaste non impiegate nel corso dell'anno potranno essere oggetto di una ulteriore contrattazione d'istituto, oppure se vi sono economie provenienti dagli anni precedenti, le medesime andranno ad incrementare il budget per la contrattazione dell'a.s. 2019-2020, senza il vincolo originario di destinazione, tenuto conto delle specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica.

Inoltre, la scrivente Direzione, in continuità con il percorso di evoluzione dei processi e dei sistemi amministrativo-contabili del sistema scolastico, avviato con l'entrata in vigore del D.I. 129/2018, ha promosso e continua a promuovere una serie di interventi finalizzati a:



APIC820001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008480 - 01/10/2019 - C14 - Contabilità general - E

- potenziare i servizi di supporto e assistenza dell'Amministrazione verso le scuole;
- migliorare le performance gestionali delle Istituzioni scolastiche e razionalizzare i carichi di lavoro delle Istituzioni scolastiche;
- ottimizzare le modalità di utilizzo delle risorse;
- semplificare l'applicazione delle procedure amministrativo-contabili, anche tramite la digitalizzazione dei processi e la dematerializzazione degli atti;
- garantire la compliance dei processi e delle modalità operative rispetto alle disposizioni normative vigenti.

Di seguito si illustrano sinteticamente i principali interventi portati avanti dall'Ufficio IX della Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie:

Accompagnamento nell'adozione delle disposizioni previste nel D.l. 129/2018: per supportare le Scuole nel recepimento e nell'attuazione delle disposizioni previste nel D.l. 129/2018, l'Amministrazione ha realizzato una serie di azioni di accompagnamento al cambiamento, tra le quali si ricordano:

- la nota prot. n. 74/2019, concernente indicazioni operative e orientamenti interpretativi rispetto alle previsioni del Regolamento;
- la nota prot. n. 4646/2019, recante istruzioni rispetto all'utilizzo del piano dei conti (cfr. Allegato 1, nota prot. n. 2348/2018) e del piano delle destinazioni (cfr. Allegato 3, nota prot. n. 25674/2018).

Inoltre, è stato realizzato il corso di aggiornamento professionale "Io Conto", incentrato sulle principali novità introdotte dal D.l. 129/2018, rivolto, in una prima edizione, ai Dirigenti Scolastici (DS) e ai Direttori dei servizi Generali ed Amministrativi (DSGA) e successivamente esteso anche agli Assistenti Amministrativi. È in fase di progettazione uno specifico percorso formativo rivolto ai Revisori dei conti in rappresentanza del MIUR.

Evoluzione del SIDI Bilancio e potenziamento degli applicativi dell'area amministrativo-contabile: l'Amministrazione ha intrapreso un percorso di evoluzione, ammodernamento e integrazione degli applicativi afferenti all'area amministrativo-contabile del SIDI. In particolare, si rende noto che è stato realizzato un nuovo applicativo per la gestione della contabilità delle Istituzioni scolastiche, denominato "Bilancio Integrato Scuole" – BIS (cfr. nota prot. n. 21614 del 27 settembre 2019), che **dall'8 ottobre 2019** sarà messo a disposizione di tutte le Scuole e sostituirà l'attuale SIDI Bilancio.

In particolare, l'applicativo BIS, che è stato realizzato tenendo conto delle specifiche esigenze organizzative ed operative delle Istituzioni scolastiche, presenta una veste grafica innovativa, garantisce una migliore esperienza dell'utente in termini di usabilità e accessibilità, potenzia e semplifica i meccanismi di connessione con gli altri applicativi dell'area amministrativo-contabile e mette a disposizione nuove funzionalità, quali, ad esempio, la digitalizzazione dei documenti contabili, la reportistica dettagliata e personalizzabile, l'automazione delle attività di invio dei flussi di bilancio.

Inoltre, nei prossimi mesi verrà rilasciata una nuova *release* dell'applicativo per la tenuta dei registri inventariali, nonché ulteriori moduli attualmente non presenti sul SIDI, che consentiranno la digitalizzazione dell'intero ciclo passivo (ad esempio, verranno rilasciati dei *tool* dedicati per la gestione delle procedure d'acquisto o il calcolo delle competenze spettanti al personale scolastico).

Help Desk Amministrativo Contabile: è in fase di potenziamento il servizio di assistenza e consulenza su tematiche amministrativo-contabili, denominato "Help Desk Amministrativo Contabile (HDAC)". In particolare, è in corso un'evoluzione dell'Help Desk, finalizzata a rendere il servizio più veloce e interattivo, raccogliere il patrimonio informativo in un unico punto d'accesso per valorizzare la diffusione delle informazioni e condividere e trasferire la conoscenza necessaria ad accompagnare le Scuole nell'applicazione delle disposizioni in materia amministrativo-contabile.

Semplificazione delle procedure d'acquisto: considerata la complessità in materia di acquisti e le profonde innovazioni succedutesi negli anni relative al quadro normativo di riferimento (D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. ii.), al fine di semplificare ed uniformare le modalità di affidamento e di esecuzione di contratti pubblici da parte delle Istituzioni scolastiche, la scrivente Direzione ha predisposto apposite istruzioni sull'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici (cd. "Quaderno n.1" – cfr. nota prot. n. 16056/2019) e sulla concessione di servizi inerenti la ristorazione o la gestione di distributori automatici (cd. "Quaderno n. 2" – cfr. nota prot. n. 21611 del 27 settembre 2019). Inoltre, sono in fase di finalizzazione ulteriori indicazioni in merito all'affidamento di incarichi individuali di lavoro (cd. "Quaderno n. 3") e all'organizzazione di viaggi d'istruzione, stage linguistici e scambi culturali (cd. "Quaderno n. 4").

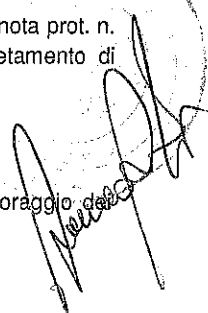
Oltre ciò, è stata aggiornata la documentazione di gara standard per procedere all'affidamento del servizio di cassa (cfr. nota prot. n. 24078/2018), mentre nei prossimi mesi verranno messi a disposizione ulteriori schemi standard funzionali all'espletamento di procedure di gara complesse (quali, ad esempio, l'affidamento dei servizi assicurativi).

Monitoraggio e rendicontazione dei progetti: è stata realizzata una piattaforma per la rendicontazione ed il monitoraggio dei

Ms DSW



alci



APIC820001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008480 - 01/10/2019 - C14 - Contabilità general - E progetti a valere sul Fondo di funzionamento. Dal precedente anno scolastico è possibile, da un unico punto d'accesso, gestire tutte le fasi del processo di partecipazione ai progetti nazionali: pubblicazione dei bandi da parte della Direzione Generale competente della progettualità, presentazione delle candidature da parte delle Istituzioni scolastiche, predisposizione automatica delle graduatorie, fino alla rendicontazione delle spese, afferenti ai progetti finanziati.

Ampliamento delle entrate e diversificazione delle fonti di finanziamento: un'ulteriore iniziativa attivata, riguarda la definizione di un modello di riferimento che possa supportare le Scuole nell'ampliamento delle entrate e nella diversificazione delle fonti di finanziamento, prevedendo anche la possibilità di accedere a fonti ulteriori rispetto alle risorse e alle fonti ordinarie (dotazione ordinaria erogata dal MIUR, contributi volontari delle famiglie, ecc.).

Infatti, è in fase di progettazione una piattaforma di "Crowdfunding", fortemente integrata con gli altri applicativi del SIDI, che consentirà alle Istituzioni scolastiche di poter usufruire - in maniera agevolata - di fonti di finanziamento collettivo, al fine di promuovere iniziative e azioni progettuali senza finalità di lucro.

Tale piattaforma, oltre alla raccolta di fondi, sarà funzionale alla gestione di tutti gli aspetti contabili e alla rendicontazione delle iniziative intraprese, anche in termini di evidenziazione dei risultati raggiunti e dei benefici per la collettività, in coerenza con il principio di trasparenza dell'azione amministrativa.

Si precisa, infine, che saranno messe a disposizione delle Istituzioni scolastiche apposite linee guida, relative principalmente ad aspetti di natura etica e comportamentale, da tenere in considerazione nella gestione della richiesta di finanziamento a privati, e finalizzate a prevenire il manifestarsi di rischi individuali.

AVVISO ASSEGNAZIONI E COMUNICAZIONE PREVENTIVA

In aderenza a quanto previsto dalla legge n. 107/2015 e al quadro di azione sopra descritto, anche quest'anno si provvede a fornire un primo prospetto delle risorse finanziarie messe a disposizione in termini di assegnazione per il periodo settembre - dicembre 2019 e di comunicazione preventiva per il periodo gennaio - agosto 2020, relative alle voci fondanti della programmazione riferita all'intero anno scolastico 2019/2020.

AVVISO ASSEGNAZIONI - INTEGRAZIONE AL PROGRAMMA ANNUALE 2019

(A.S. 2019-2020 PERIODO SETTEMBRE - DICEMBRE 2019)

Nel richiamare la nota prot. n. 19270 del 28 settembre 2018 recante le istruzioni per la predisposizione del Programma Annuale per il 2019, e successive integrazioni intervenute durante l'esercizio finanziario, si informa che per il periodo settembre-dicembre 2019 sono assegnate le sotto indicate risorse finanziarie.

1. **Quota Funzionamento amministrativo - didattico, Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento^[1] e Compenso per i Revisori dei conti - euro 7.614,02**

Si informa che la risorsa di Funzionamento amministrativo-didattico assegnata è stata determinata, in applicazione del D.M. 834/2015, sulla base dei parametri dimensionali e di struttura ivi previsti, e che comprende nel dettaglio:

Quota per Alunno	5.846,67
Quota Fissa	666,67
Quota per Sede aggiuntiva	266,67
Quota per Alunni diversamente abili	125,00
Quota per Presenza corsi serali/scuole ospedaliere/scuole carcerarie	0,00
Quota per Classi terminali della scuola secondaria di I grado	16,00
Quota per Classi terminali della scuola secondaria di II grado	0,00
Totale secondo lo sviluppo del DM 834/2015	6.921,01
Risorsa finanziaria aggiuntiva	693,01
Totale Funzionamento Amministrativo-Didattico	7.614,02

Mr Vitali *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]*



[Signature]

Si segnala che, con riferimento ai Centri Provinciali di Istruzione per gli Adulti (CPIA), l'importo assegnato per la quota del Funzionamento amministrativo – didattico, relativo al periodo settembre – dicembre 2019, è stato calcolato tenendo conto di una numerosità di alunni iscritti dell'anno precedente.

Per i CPIA di nuova istituzione, la risorsa finanziaria è calcolata sul valore medio risultante dagli alunni frequentanti lo scorso anno scolastico.

Tale risorsa finanziaria potrà essere integrata una volta acquisito il dato definitivo sulla numerosità degli iscritti.

Compenso Revisori dei conti per l' Istituzione Capofila dell'Ambito revisorile	0,00
--	------

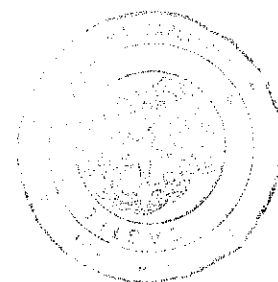
La suddetta risorsa, finalizzata alla retribuzione degli incarichi svolti dai Revisori dei conti, in rappresentanza del MEF e del MIUR, presso le Istituzioni scolastiche ricomprese nel relativo ambito territoriale, è calcolata in base al compenso annuo previsto, pari a euro 1.629,00 lordo dipendente per Revisore dei conti, aggiungendo l'IRAP, pari all'8,5%, imposta a carico dell'Amministrazione.

In ordine al compenso erogato ai Revisori dei Conti corre l'obbligo di precisare che la legge 205/2017 non ha prorogato quanto fissato dal secondo periodo dell'articolo 6, comma 3 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 – Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di compatibilità economica - , ma, tuttavia, va rilevato che nulla risulta variato rispetto alla riduzione del 10 per cento dei compensi risultanti alla data del 30 aprile 2010. A tal proposito il Ministero dell'economia e delle Finanze, nella Circolare n. 14 del 23 marzo 2018, ha chiarito che il compenso dei revisori dei conti può essere rideterminato in base alla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per il coordinamento amministrativo, del 9 gennaio 2001.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	0,00
---	------

La quota/alunno, risultante dallo stanziamento presente in bilancio, risulta essere differenziata tra i differenti percorsi, come di seguito riportato:

PERCORSO DI STUDI	QUOTA PER ALUNNO
ISTITUTI PROFESSIONALI	14,58
ISTITUTI TECNICI	10,41
LICEI	6,25



Si ricorda che le risorse del presente paragrafo sono da iscriverne in Entrata – Modello A - Aggregato "03 Finanziamento dallo Stato", Voce "01 Dotazione Ordinaria".

1. Contratti di pulizia ed altre attività ausiliarie - euro 0,00

Per i finanziamenti relativi ai contratti di pulizia ed altre attività ausiliarie, soltanto per le istituzioni scolastiche per le quali vi sia un accantonamento dell'organico di diritto dei collaboratori scolastici, si faccia riferimento a quanto già assegnato dalla scrivente Direzione, con nota prot. n. 20720 del 18 settembre 2019.

ms *Urral*

[Handwritten signature]

alei

[Large handwritten signature]

COMUNICAZIONE PREVENTIVA - RISORSE RELATIVE AL PROGRAMMA ANNUALE 2020

(A.S. 2019-2020 PERIODO GENNAIO – AGOSTO 2020)

Ai sensi dell'art. 1, comma 11, della legge n. 107/2015 si comunicano, in via preventiva, gli importi delle risorse finanziarie messe a disposizione per la programmazione relativa al periodo gennaio-agosto 2020, che saranno oggetto di ulteriore e successiva comunicazione ed erogazione, allo scopo di fornire il quadro dei finanziamenti a disposizione per le attività, ferma restando la necessità di conformarsi a quanto sarà disposto dalla legge di bilancio 2020 o da interventi normativi sopravvenuti.

1. **Quota Funzionamento amministrativo – didattico, Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento^{II} e Compenso per i Revisori dei conti - euro 13.841,99**

È assegnata, in via preventiva, la risorsa finanziaria pari ad euro 13.841,99, composta dal funzionamento amministrativo- didattico, ripartita secondo i criteri e i parametri dimensionali e di struttura previsti dal D.M. 834/2015, secondo le seguenti voci:

Quota per Alunno	11.693,33
Quota Fissa	1.333,33
Quota per Sede aggiuntiva	533,33
Quota per Alunni diversamente abili	250,00
Quota per Presenza corsi serali/scuole ospedaliere/scuole carcerarie	0,00
Quota per Classi terminali della scuola secondaria di I grado	32,00
Quota per Classi terminali della scuola secondaria di II grado	0,00
Totale Funzionamento Amministrativo-Didattico	13.841,99

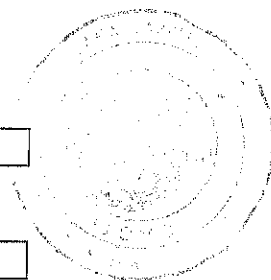
Come specificato nella precedente sezione, con riferimento ai Centri Provinciali di Istruzione per gli Adulti (CPIA), l'importo assegnato per la quota del Funzionamento amministrativo – didattico, relativo al periodo gennaio – agosto 2020, è stato calcolato tenendo conto di una numerosità di alunni iscritti dell'anno precedente.

Per i CPIA di nuova istituzione, la risorsa finanziaria è calcolata sul valore medio risultante dagli alunni frequentanti lo scorso anno scolastico.

Tale risorsa finanziaria potrà essere integrata una volta acquisito il dato definitivo sulla numerosità degli iscritti.

Compenso Revisori dei conti per l' Istituzione Capofila dell'Ambito revisorile	0,00
--	------

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	0,00
---	------



La quota/alunno, risultante dallo stanziamento presente in bilancio, risulta essere differenziata tra i differenti percorsi, come di seguito riportato:

PERCORSO DI STUDI	QUOTA PER ALUNNO
ISTITUTI PROFESSIONALI	29,13
ISTITUTI TECNICI	20,81
LICEI	12,48

Man Ustali

altri

[Handwritten signature]

1. **Contratti di pulizia ed altre attività ausiliarie**

In riferimento alle risorse finanziarie destinate all'acquisto di servizi non assicurabili col solo personale interno (solo per le Scuole con organico accantonato di collaboratori scolastici), si comunica che l'art. 1 comma 760, punto 5-ter della legge 145/2018 ha disposto che "Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca è autorizzato ad avviare un'apposita procedura selettiva, per titoli e colloquio, finalizzata ad assumere alle dipendenze dello Stato, a decorrere dal 1° gennaio 2020, il personale impegnato per almeno 10 anni, anche non continuativi, purché includano il 2018 e il 2019, presso le istituzioni scolastiche ed educative statali, per lo svolgimento di servizi di pulizia e ausiliari, in qualità di dipendente a tempo indeterminato di imprese titolari di contratti per lo svolgimento dei predetti servizi. Alla procedura selettiva non può partecipare il personale di cui all'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2017, n. 205. Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con i Ministri del lavoro e delle politiche sociali, per la pubblica amministrazione e dell'economia e delle finanze, sono determinati i requisiti per la partecipazione alla procedura selettiva, nonché le relative modalità di svolgimento e i termini per la presentazione delle domande".

Pertanto, alla luce della vigente legislazione, non sono state previste assegnazioni alle Istituzioni scolastiche a decorrere dal 1° gennaio 2020.

CEDOLINO UNICO A.S. 2019-2020

A) Assegnazione delle risorse finanziarie afferenti gli istituti contrattuali che compongono il "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa"

Come accennato in premessa, in data 18 settembre 2019 il Ministero e le OO.SS. rappresentative del comparto Istruzione e Ricerca hanno siglato il CCNI per l'assegnazione alle Istituzioni scolastiche ed educative statali delle risorse destinate al Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa.

In base a tale Contratto si comunica che la risorsa complessivamente disponibile, per il periodo **settembre 2019 - agosto 2020**, per la retribuzione accessoria, è pari ad euro 54.871,82 lordo dipendente, così suddivisi:

- a) euro 33.817,56 lordo dipendente per il Fondo delle istituzioni scolastiche, che in sede di contrattazione delle risorse dovrà rispettare i vincoli di cui all'articolo 40, comma 5 del CCNL del 19/04/2018;
- b) euro 3.662,08 lordo dipendente per le Funzioni Strumentali all'offerta formativa;
- c) euro 2.426,53 lordo dipendente per gli Incarichi Specifici del personale ATA;
- d) euro 1.954,35 lordo dipendente per la remunerazione delle Ore Eccedenti l'orario settimanale d'obbligo, effettuate in sostituzione di colleghi assenti di cui all'art.30 del CCNL 29/11/2007;
- e) euro 907,94 lordo dipendente per la remunerazione delle attività complementari di educazione fisica. Si informa che tali risorse sono destinate a tutte le Istituzioni Scolastiche secondarie di primo e secondo grado, in base al numero delle classi di istruzione secondaria in organico di diritto. Inoltre, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del CCNI 2018, negli Istituti Comprensivi, potranno essere realizzate attività progettuali di alfabetizzazione motoria e di avviamento alla pratica sportiva che coinvolgano alunni della Scuola primaria. Si ricorda, altresì, che le attività realizzate dalla singola Istituzione Scolastica sono monitorate ai soli fini conoscitivi attraverso un'apposita piattaforma informatica, sulla quale si richiede l'indicazione della risorsa impiegata per ciascuna di esse nell'anno scolastico di riferimento.
- f) euro 1.364,38 lordo dipendente destinate alle misure incentivanti per progetti relativi alle Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all'art. 2, comma 2, quinta alinea del CCNL 7/8/2014;
- g) euro 0,00 lordo dipendente per retribuire i turni notturni e festivi svolti dal personale ATA ed educativo presso i Convitti e gli Educandati;
- h) euro 10.738,98 lordo dipendente per retribuire la valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015.

M. V. Tal

Luca

Alberici

Amoroso

APIC820001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008480 - 01/10/2019 - C14 - Contabilità general - E
Con note successive, la scrivente Direzione Generale comunicherà l'assegnazione di ulteriori risorse ad integrazioni di quelle succitate, ivi comprese quelle destinate al pagamento dei docenti Coordinatori di educazione fisica presso gli Uffici Scolastici Regionali, nonché le risorse per finanziare l'indennità di sostituzione del DSGA, l'indennità di bilinguismo e trilinguismo da corrispondere al personale docente della scuola Primaria e al personale ATA, Fascia A e B della Regione Friuli Venezia Giulia e le risorse destinate ai CPIA afferenti le Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica. Tali risorse finanziarie saranno quantificate a seguito dell'attivazione di apposite rilevazioni con la finalità di determinare l'esatta risorsa da assegnare a ciascuna istituzione scolastica.

B) Compensi per lo svolgimento degli esami di maturità

Infine, è assegnata una risorsa finanziaria pari a euro 0,00 finalizzata al pagamento dei compensi per lo svolgimento degli esami di maturità, calcolata attribuendo 4.000,00 euro a ciascuna classe terminale coinvolta nell'esame di maturità.

Tale risorsa costituisce un acconto rispetto al totale fabbisogno che potrà generarsi a conclusione degli esami e che ciascuna istituzione potrà comunicare, come di consueto, attraverso un monitoraggio che sarà attivato dal mese di luglio 2020.

Acconto "Compensi per lo svolgimento degli esami di maturità"	0,00
---	------

C) Supplenze brevi e saltuarie

Come è noto, dall'anno scolastico 2015-2016 si è avviato un nuovo processo di liquidazione delle competenze per le supplenze brevi e saltuarie del personale scolastico non di ruolo.

Ai fini del corretto adempimento delle prescrizioni contenute nel D.P.C.M. 31 agosto 2016, si invita l'Istituzione scolastica a voler fare riferimento alle indicazioni tecniche ed operative fornite dalla scrivente Direzione Generale con la Circolare 6 - prot. n. 16294 del 28 ottobre 2016.

Al fine di garantire il pagamento delle spettanze al personale scolastico supplente breve e saltuario entro 30 giorni, il DSGA e il DS, a conclusione del rapporto di lavoro, o di ogni mensilità in caso di contratti di più lunga durata, verificano la congruità e la completezza dei dati trasmessi e, tramite SIDI, effettuano l'autorizzazione tempestiva al pagamento (adempimento non previsto per gli incarichi di religione) e la trasmettono a NoiPA mediante SIDI. Il processo si conclude con l'invio da parte di NoiPA del contratto, autorizzato dal DSGA e dal DS, al Sistema Spese della Ragioneria Generale dello Stato per la verifica di capienza finale e, in caso di esito positivo, viene prodotto il cedolino e vengono liquidate le competenze mensili. In caso di esito negativo, l'ufficio competente di questa Direzione Generale, sulla base del fabbisogno calcolato dalle singole rate, assegna le risorse finanziarie occorrenti sui singoli POS dell'Istituzione Scolastica, nel limite degli stanziamenti di bilancio previsti a legislazione vigente.

Per le modalità operative e per l'uso delle funzioni informatiche si rinvia al manuale utente " **Gestione Rapporti di lavoro/Indennità di maternità in cooperazione applicativa con il MeF**", disponibile sul Portale SIDI alla voce **DOCUMENTI E MANUALI -> Gestione rapporti di lavoro personale scuola in cooperazione applicativa con MEF**.

EVENTUALI INTEGRAZIONI E MODIFICHE ALLE RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE E COMUNICATE ANCHE IN VIA PREVENTIVA

Con comunicazioni successive, potranno essere disposte eventuali integrazioni alle risorse finanziarie sopra esposte e riferite rispettivamente al periodo settembre-dicembre 2019 e al periodo gennaio-agosto 2020.

In particolare, potranno essere disposte integrazioni, da accertare nel bilancio secondo le istruzioni che verranno di volta in volta impartite, per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 440/1997.

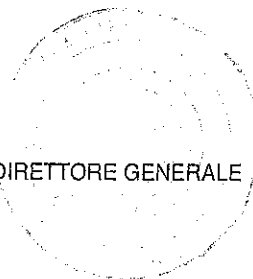
Ulteriori risorse finanziarie potranno essere assegnate in corso d'anno scolastico anche a cura di Direzioni Generali diverse dalla scrivente, per altre esigenze (es. PON).

Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Mar. D. Greco

(Jacopo Greco)

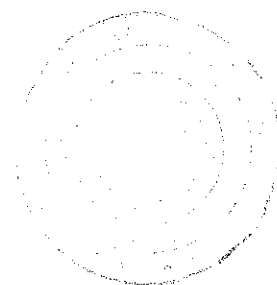
IL DIRETTORE GENERALE



[Handwritten signatures and initials]

[1] Ai sensi dell'art. 1, comma 784 della L.145/2018 (c.d. Legge di bilancio 2019), l'Alternanza Scuola-Lavoro è stata ri-denominata *"Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"*

[1] Ai sensi dell'art. 1, comma 784 della L.145/2018 (c.d. Legge di bilancio 2019), l'Alternanza Scuola-Lavoro è stata ri-denominata *"Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"*



Mae U'

[Handwritten signature]

oli *[Handwritten signature]*

Consultazione piano di riparto presente nel SIRGS - sottosistema Spese Web

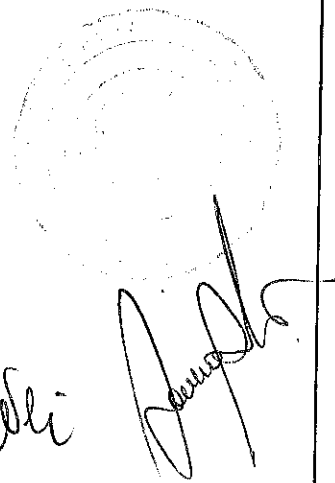
Esercizio: 2019
 Stato Previsione: 7 - MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
 Ufficio Responsabile: AP - ASCOLI PICENO
 Ufficio Ordicante / POS: 612 - CASTEL DI LAMA ISC 1

Capitolo	Piano Gestionale	Importo Stanziale	Importo Fidejussorio	Importo Autorizzato	Importo Disponibile
1227	01	18.648,12	0,00	18.634,03	14,09
1228	01	4.997,16	0,00	4.997,16	0,00
1229	01	1.885,27	0,00	1.885,27	0,00
2554	06	15,39	0,00	0,00	15,39
2554	13	519,17	0,00	519,00	0,17
2555	05	44.581,13	0,00	43.540,96	1.040,17
2555	06	1.846,48	0,00	1.842,12	4,34
2555	12	758,64	0,00	758,64	0,00
2556	05	698,89	0,00	698,76	0,13
2556	13	10.448,81	0,00	9.865,40	583,41

Maria Vitali

11

colli

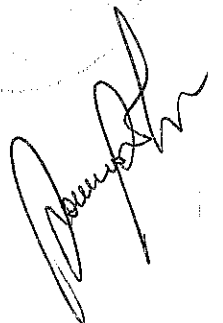


FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA					LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Numero punti di erogazione					5	
Numerosità di personale Doc +ATA docenti ata				TOTALE	116	
1) F.I.S. A.S.					33.817,56 +	€ 44.875,90
3) Previsione indennità di direzione sostituto D.S.G.A. a.s. 2018_ A.2018/19					0,00 =	€ -
4) Indennità di Direzione al D.S.G.A. per l'a.s.2018/19					-4.230,00	-€ 5.813,21
5) Compenso al Collaboratore DS					-1.100,00 -	-€ 1.459,70
					28.487,56	€ -
					€ -	€ -
TOTALE A.S. 2019/20 PER CONTRATTAZIONE						€ 37.802,99
PERSONALE						
IN SERVIZIO		PERCENTUALE DI RIPARTO %				
personale docente	94	PERSONALE ATA	30	8.546,27		€ 11.340,90
PERSONALE ATA	22	PERSONALE DOCENTE	70	19.941,29		€ 26.462,09
TOTALE	116	AGG. PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE				€ -
QUOTA DOCENTI DA ASSEGNAZIONE 2019-20					19.941,29	€ 26.462,09
2) Economia a.s. 2018/19 COMPLESSIVE €				0	1.628,22	€ -
					1.387,48	
di cui € 210,00 per NEXT e 30,74 per aree a rischio totale 240,74					21.328,77	€ 28.303,28
						€ -
						€ -

FUNZIONI STRUMENTALI (LORDO DIPENDENTE)			
Funzioni Strumentali	3.662,08	3.662,08	€ 4.859,58
Economie Funzioni Strumentali al 31/08/2018		€ -	€ -
TOTALE		€ 3.662,08	€ 4.859,58
INCARICHI SPECIFICI (LORDO DIPENDENTE)			
Incarichi Specifici ATA	2.426,53	2.426,53	
Economie Incarichi Specifici ATA al 31/08/2018		€ -	
TOTALE		€ 2.426,53	€ 3.220,01
N. INCARICHI DA CONFERIRE 5 DI CUI 1 AA E 4 CC.SS.			
ORE ECCED. SOST. DOC. ASSENTI (LORDO DIPENDENTE)			
Ore Eccedenti Sost. Assenti		1.954,35	€ 2.593,42
Economie Ore Eccedenti al 31/08/2018		€ -	€ -
TOTALE		€ 1.954,35	€ 2.593,42
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica			
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica		1.364,38	€ 1.810,53
Economie Ore Eccedenti al 31/08/2018			€ -
TOTALE		€ 1.364,38	€ 1.810,53
ORE ECC. ATTIVITA' COMPLEMENTARI EDUCAZIONE FISICA			
Ore Eccedenti Pratica Sportiva a.s. 2018/19		907,94	€ 1.204,84
Economie Ore Eccedenti Pratica Sportiva al 31/08/2018			
		€ 907,94	
Risorse per la valorizzazione del personale docente			
Risorse per la valorizzazione del personale docente		10.738,98	
Economie Ore Eccedenti al 31		€ -	
TOTALE		€ 10.738,98	€ 14.250,63
TOTALE ASSEGNAZIONI		€ 44.132,84	€ 58.564,28
TOTALE ECONOMIE € 1628,00 DI CUI € 1387,48		€ 1.387,48	
		€ 45.520,32	

Man Utal

elbi



ALLEGATO B2-ripartizione docenti					LORDO STATO
DOCENTI					
DESCRIZIONE	DISPONIB.		Forfetario 34%	PROGETTI 66%	
FIS	21.328,77		7.251,78	14.076,99	28.303,28 #
ACCANTONAMENTO					0,00
FONDO RISERVA					
assistenza domiciliare	0,00	0,00			
RIPARTIZIONE FORFETARIO DOCENTI ATTIVITA' TIPO A				7.251,78	9.623,11
DESCRIZIONE				IMPORTO	
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla					
coordinatori di classe scuola secondaria I grado (ORE)				1120	1120
RESPONSABILI PLESSI					
Responsabile plesso primaria Platoni 600				600	
Responsabile plesso primaria Via Adige 750				750,00	
Responsabile plesso infanzia Carrafo 750				750,00	
Responsabile plesso infanzia Garibaldi 750				750,00	
Responsabile SEDE Via Roma 750				750,00	3.600,00
Compensi attribuiti al collaboratore del dirigente scolastico				1.100,00	4.777,20
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF					
commissioni di supporto alle Funzioni strumentali (8 unità di personale) 8 o 9 ?				1400	1400
tutor (85,00 cd per 5)				0	1.857,80
preposti				350	350
planificazione orario secondaria				250,00	250
Commissione curricolo				525	525
TOTALE				7.245,00	9.614,12

progetti

14 coordinatori

8 docenti per 6 ore

5 docenti per 6 ore

Progetto/Attività	Ore funzionali insegn.	Importo	Ore docenza	Importo	Totale
Continuità	30	525	/	/	525
Accoglienza il parte Carrafo	55	962,5			962,5
Accoglienza Garibaldi	55	962,5			962,5
Carrafo Inglese (Magic English)	32	€ 560,00	/	/	€ 560,00
Carrafo Inglese (English is fun)	32	€ 560,00	/	/	€ 560,00
Primaria Adige recupero	/	/	50	1.750,00	1.750,00
Primaria Petrarca recupero	/	/	50	1.750,00	1.750,00
Primaria Adige: Giardinorto	/	/	50	1.750,00	1.750,00
Secondaria e primaria: potenziamento linguistico (Cambridge certificate)	/	/	40	1.400,00	1.400,00
Secondaria recupero	/	/	80	2.800,00	2.800,00
Secondaria: avviamento alla lingua latina	/	/	14	490	490
Secondaria: Coding ed educazione alla robotica	/	/	10	350	350
Totale	204	3.570,00	294	10.290,00	13.860,00
Riepilogo ATTIVITA' DI TIPO B		LORDO DIPENDENTE		LORDO STATO	
Attività aggiuntive funzionali (17,50)			3.570,00	4.737,39	
Attività aggiuntive d' insegnamento (35,00)			10.290,00	13.654,83	
TOTALE COMPLESSIVO			13.860,00	18.392,22	

Mw

Ural

[Handwritten signature]

abi *[Handwritten signature]*



ALLEGATO B3- ATA

3-Personale ATA: somma disponibile € 8.546,27 così ripartita:

In considerazione dell'intensificazione del lavoro in corrispondenza dell'orario di servizio, dovute alla difficoltà di sostituire gli assenti con supplenti, che comporta oltre alla mobilità interna tra plessi anche la necessità di orario flessibili, a volte difficilmente programmabili, si destina una rilevante risorsa alle attività di tipo A. Il personale può fruire di riposi compensativi per le attività di tipo B, nel periodo estivo.

FORFETARIO FIS				IMPORTO	
FIS	%	8.121,50			
ASSISTENTI			2.784,00	3.694,37	
COLLABORATORI			5.287,50	7.016,51	
TOTALE			8.071,50	10.710,88	

Attività di tipo A:

- flessibilità oraria e ricorso alla turnazione
- intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti e/o adesione a progetti nazionali /comunitari
- interventi di piccola manutenzione degli arredi e dei locali scolastici
- assistenza nell'igiene e cura degli alunni della scuola dell'infanzia e dei diversamente abili
- assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica

Per gli assistenti amm.vi solo punti a-b – per i collaboratori punti da a -b-c-d-e

STRAORDINARIO 424,77 (lordo dipendente)					
FIS		424,77	ORE	importo	lordo stato
ASSISTENTI			6,00	87,00	115,45
COLLABORATORI			27,00	337,50	447,86
TOTALE				424,50	563,31

INCARICHI SPECIFICI 2.426,53					
ASSISTENTI	n. 1			928,00	1.231,46
COLLABORATORI	n. 4			1.498,53	1.988,55
TOTALE				2.426,53	3.220,01

Mur U

Lee

ebi

[Signature]

